

# Sigma e Tamron: 3x o 11x?

L'ampio range di focali costituisce sempre una forte attrattiva per il fotografo: consente di risparmiare e rende più pronti a riprendere la scena. Dal punto di vista della qualità però crea grandi difficoltà ai progettisti: in prova un Sigma 3x ed un Tamron 11x.



Presentiamo due obiettivi universali molto diversi tra loro. Il primo è un Sigma che limita il range di focali a 3x e potrebbe interessare anche ad un'utenza professionale, l'altro un modello Tamron dotato di una gamma di focali estesissima, 11x, che si rivolge ad un pubblico che voglia "comprimere" un corredo fotografico in un solo obiettivo, ad esempio per fotografia di viaggio.

## Sigma APO 50-150mm f/2.8 II EX DC HSM

E' questa la rinnovata versione di un riscuotissimo zoom Sigma specificatamente progettato per le fotocamere digitali a formato ridotto, come la sigla DC evidenzia.

La focale 50-150mm, apparentemente anomala, ma se moltiplicata per il fattore 1,5x in modo da calcolare le focali equivalenti sui formati APS ci porta ad un 75-225mm, ovvero al più classico degli zoom professionali, il 70-200mm f/2.8.

Monta un motore ad ultrasuoni HSM, che consente il "full-time manual focus override" ovvero la messa a fuoco manuale

anche durante le operazioni AF. Le ghiera sono molto ampie e comode, con delle buone scale delle focali e delle distanze. L'obiettivo è internal focus e non varia la sua lunghezza né durante la zoomata, né durante la messa a fuoco. La lente frontale non ruota, cosicché è possibile montare i filtri polarizzatori.

Lo schema ottico è di grande complessità con 18 elementi raccolti in 14 gruppi, con la presenza anche di vetri a bassa dispersione SLD (Special Low Dispersion), per una buona correzione delle aberrazioni cromatiche, come anche la sigla APO promette (sta per apocromatico).

Il diaframma è a 9 lamelle come ben si addice ad un obiettivo professionale di grande apertura, che si presume troverà anche applicazione nei ritratti, dove spesso è richiesta una buona piacevolezza dello sfuocato per gli sfondi.

A corredo sono forniti un paraluce in plastica ed una custodia semirigida imbottita e rivestita in tessuto impermeabile.

Le differenze esteriori rispetto al modello precedente sono minime: è aumentata la lunghezza di circa 5mm ed il peso di 10

grammi; il resto, numero di lenti compreso sembra immutato.

Come il modello precedente è disponibile per gli innesti Canon, Nikon ed ovviamente Sigma.

Per vedere se ci sono delle differenze non possiamo far altro che andare a vedere le misure.

Le misure ci dicono che questo 50-150mm II è sicuramente un ottimo obiettivo con una resa particolarmente elevata sulle focali più corte, e con delle ottime prestazioni anche ai bordi.

Le misure ci dicono anche che, rispetto al modello precedente, qualcosa è effettivamente cambiato, non alle focali corte ma a quelle più lunghe, dove la nitidezza, limitatamente alla massima apertura, è calata leggermente: a 150 millimetri si è abbassata di un punto del fattore di qualità, una differenza non grandissima, ma sicuramente visibile.

Evidentemente Sigma ha ritenuto di apportare qualche modifica "economicamente" vantaggiosa; noi però avremmo preferito che tutto rimanesse come prima.

A parte queste considerazioni comun-

# SIGMA

# 50-150mm f/2.8 APO EX DC II HSM



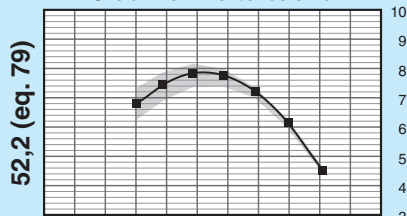
**Num. serie** 1003339  
**Costruzione** 18 elementi, 14 gruppi  
**Fuoco min.** 1 m (1:5,3)  
**Innesto** Canon EF-S, Nikon Dx, Sigma

**Filtri** ø 67 mm  
**Diametro** 76.5 mm  
**Lunghezza** 140.2 mm  
**Peso** 780 g

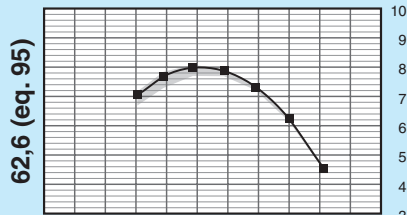
## sulle Nikon digitali DX



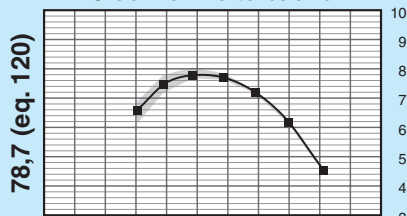
Giudizio: molto buono



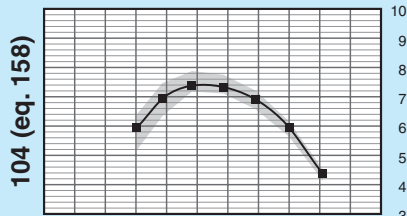
Giudizio: ottimo



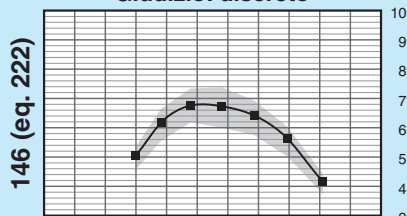
Giudizio: molto buono



Giudizio: buono



Giudizio: discreto

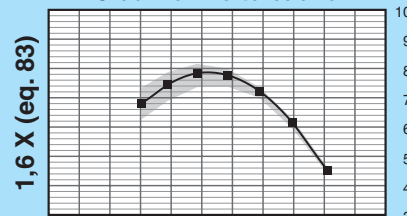


1.4 2 2.8 4 5.6 8 11 16 22 32  
APERTURA DEL DIAFRAMMA

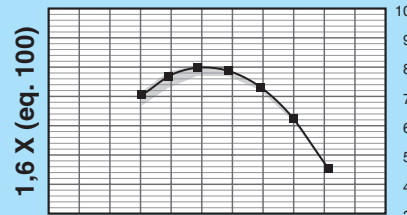
## su Canon 450D o 50D



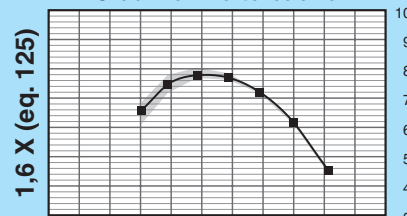
Giudizio: molto buono



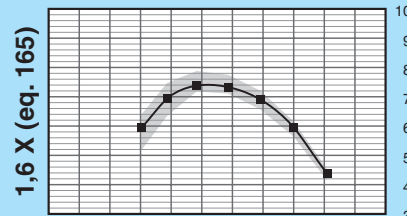
Giudizio: ottimo



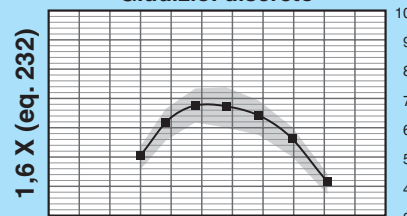
Giudizio: molto buono



Giudizio: buono

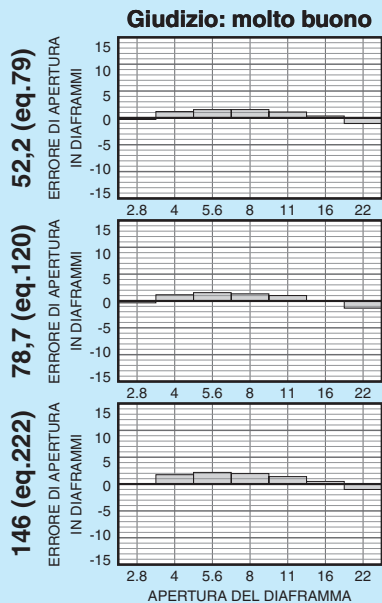
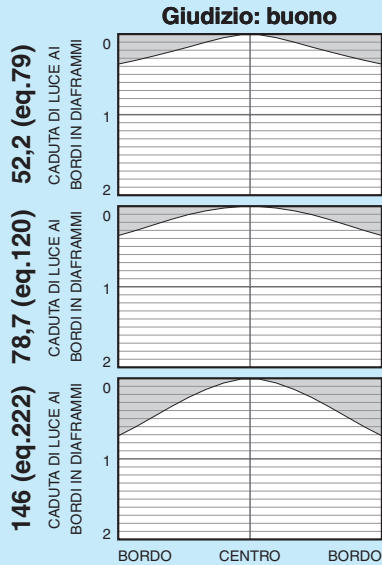
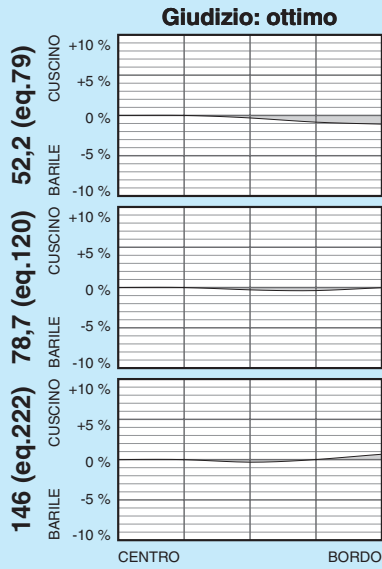


Giudizio: discreto

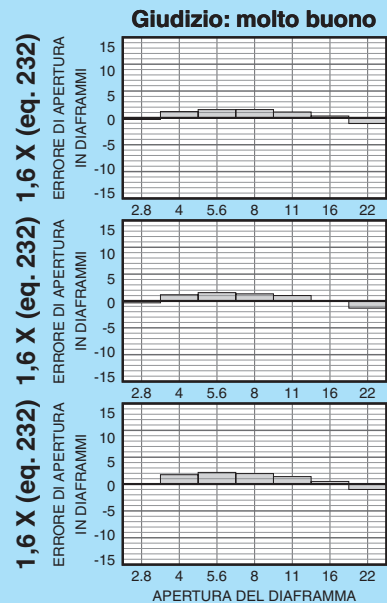
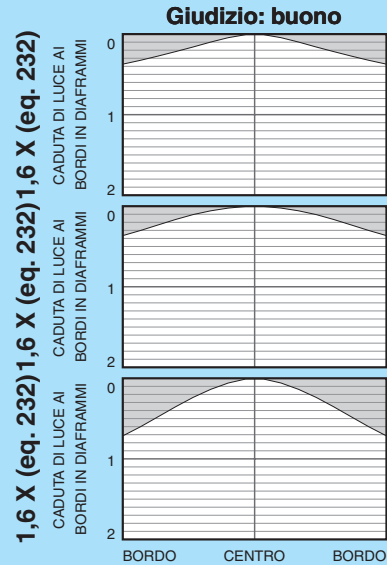
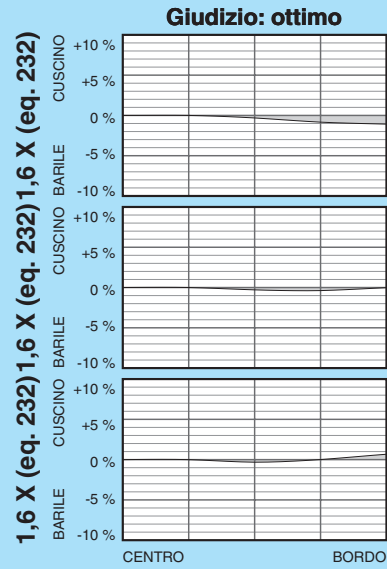


1.4 2 2.8 4 5.6 8 11 16 22 32  
APERTURA DEL DIAFRAMMA

sulle Nikon digitali DX



su Canon 450D o 50D



# TAMRON AF 28-300mm f/3.5-6.3 XR Di LD Asph. IF Macro A20



**Num. serie** 023966  
**Costruzione** 18 elementi, 13 gruppi  
**Fuoco min.** 0.49 m (1:3)  
**Innesto** Canon EF-S, Nikon Dx

**Filtri** ø 67 mm  
**Diametro** 78 mm  
**Lunghezza** 99 mm  
**Peso** 555 g

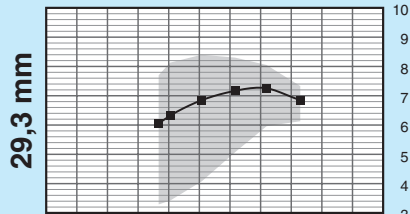
Le prestazioni sul pieno formato sono buone in asse, ma peggiorano vistosamente ai bordi; fino a 70 mm la nitidezza complessiva è comunque ancora discreta e solo alla focale massima diventa scarsa. Più problematica la resa sui formati ridotti. Mentre la vignettatura appare ben corretta e l'apertura del diaframma mostra errori ancora accettabili, non si può dire lo stesso per la distorsione, che alla focale minima appare davvero elevata.

## NITIDEZZA - MTF

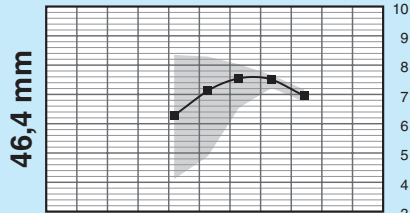
### su Canon 5D o Nikon D700



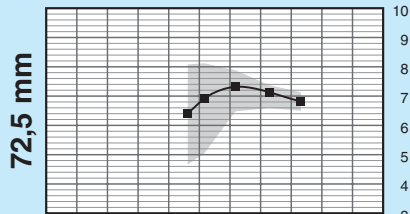
Giudizio: discreto



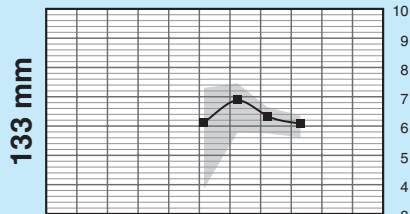
Giudizio: discreto



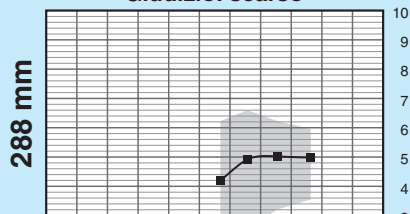
Giudizio: discreto



Giudizio: sufficiente



Giudizio: scarso

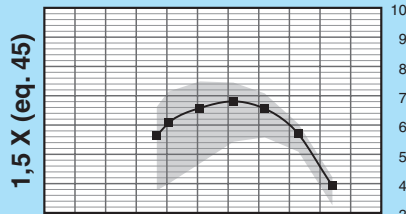


1.4 2 2.8 4 5.6 8 11 16 22 32  
APERTURA DEL DIAFRAMMA

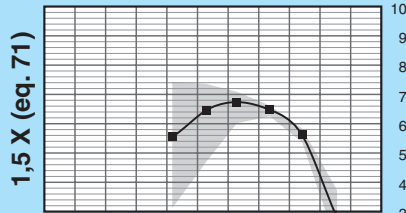
### sulle Nikon digitali DX



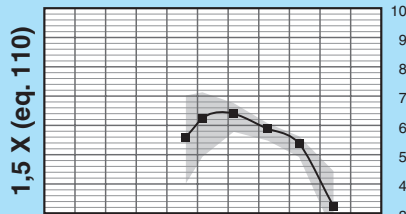
Giudizio: sufficiente



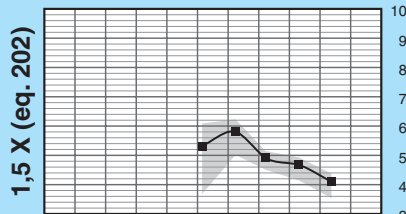
Giudizio: sufficiente



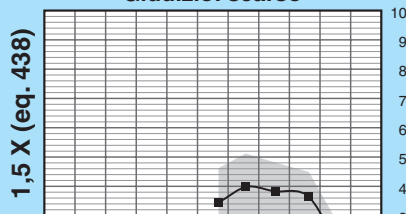
Giudizio: scarso



Giudizio: scarso



Giudizio: scarso

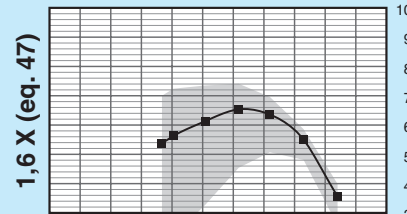


1.4 2 2.8 4 5.6 8 11 16 22 32  
APERTURA DEL DIAFRAMMA

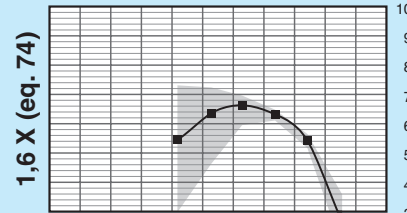
### su Canon 450D o 50D



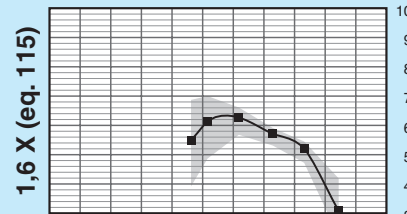
Giudizio: sufficiente



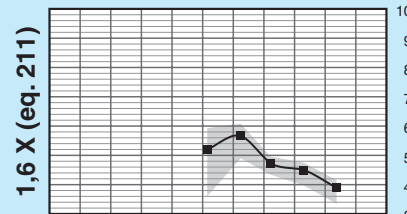
Giudizio: sufficiente



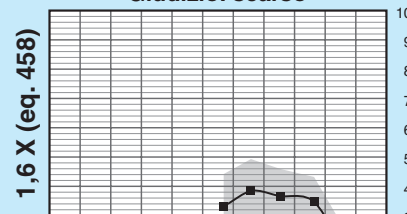
Giudizio: scarso



Giudizio: scarso



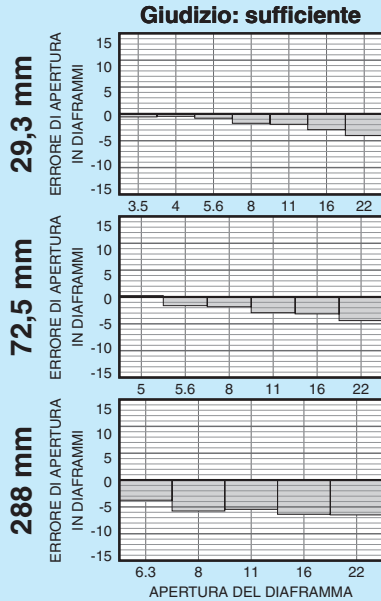
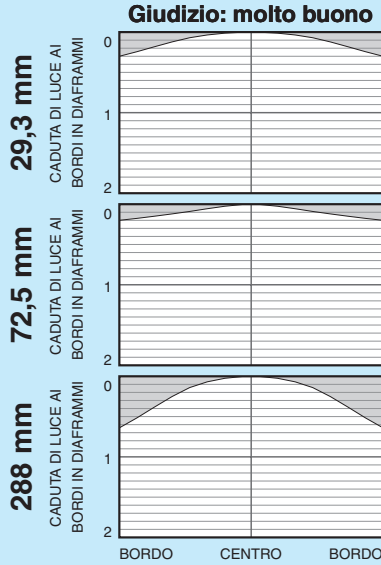
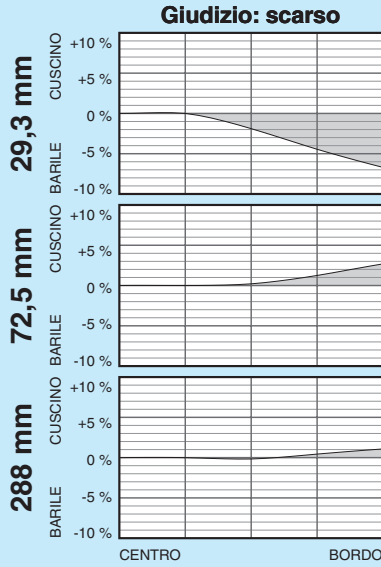
Giudizio: scarso



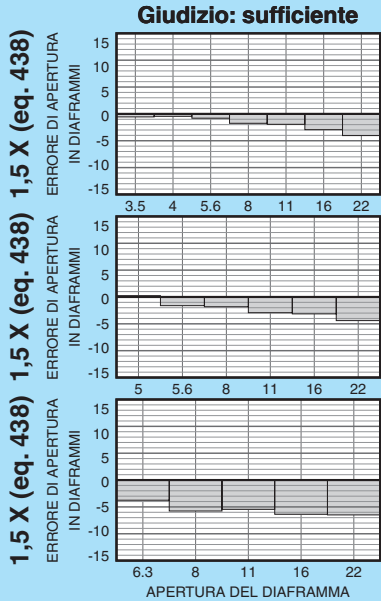
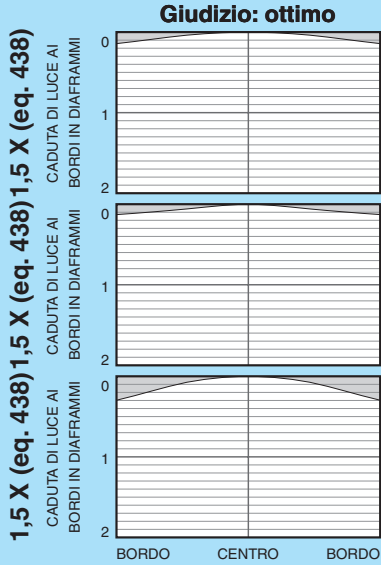
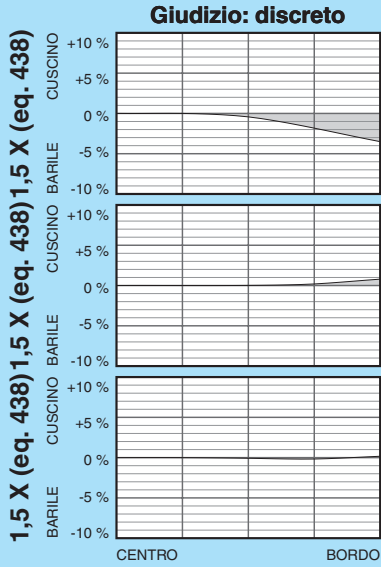
1.4 2 2.8 4 5.6 8 11 16 22 32  
APERTURA DEL DIAFRAMMA

## DISTORSIONE

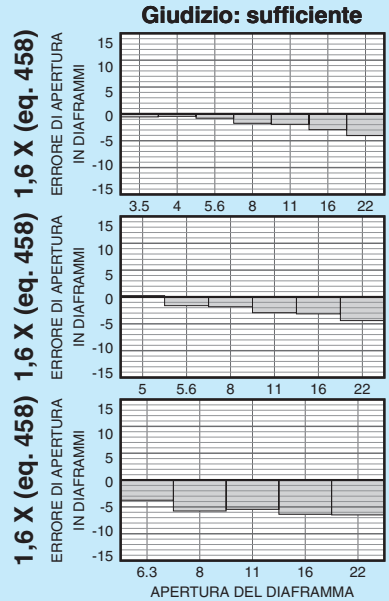
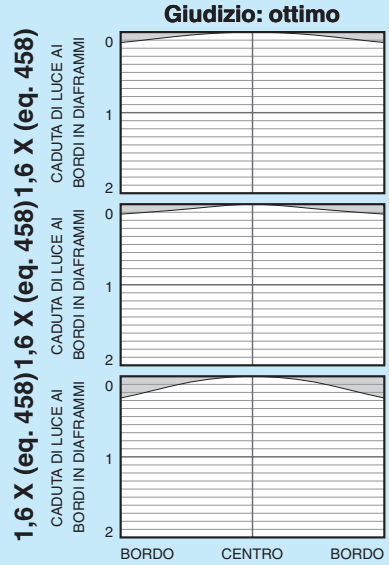
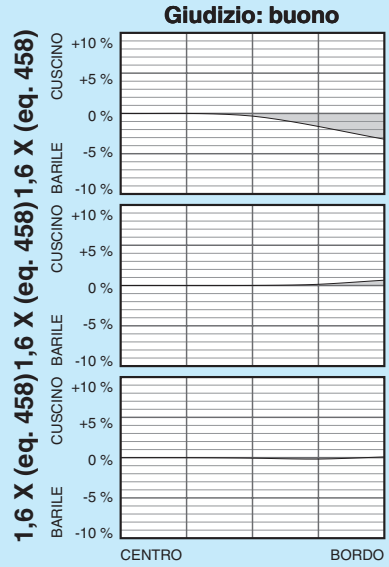
su Canon 5D o Nikon D700



sulle Nikon digitali DX



su Canon 450D o 50D

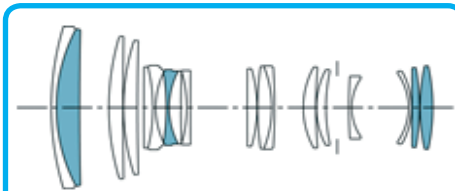
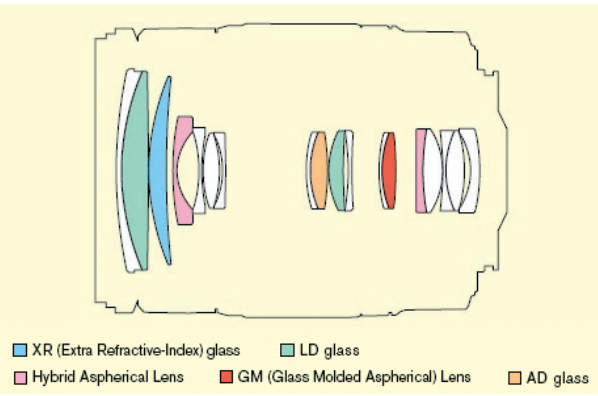


## VIGNETTATURA

## DIAFRAMMA



Schema ottico del Tamron.



Schema ottico del Sigma.

## Prezzi

Sigma APO 50-150mm f/2.8 II: € 766

Distribuzione:  
Mamiya Trading,  
Via Cesare Pavese,  
20090 Opera (Mi).  
Tel. 02-5760.4435  
mamiya.italia@mamiya-trading.it  
www.sigma-photo.com

Tamron AF 28-300mm f/3.5-6.3 XR Di: € 765

Distribuzione: Polyphoto,  
Via C. Pavese 11/13,  
20090 Opera Zerbo (MI),  
Tel. 02 530.021  
info@polyphoto.net  
www.tamron.it

que anche il nuovo 50-150 II risulta un obiettivo di qualità molto buona, anche per quanto riguarda distorsione, vignettatura e precisione del diaframma, e come tale altamente raccomandabile, anche in considerazione del prezzo decisamente abbordabile.

### Tamron AF 28-300mm f/3.5-6.3 XR Di VC LD Aspherical (IF) Macro

Questo obiettivo appartiene alla serie Di che identifica gli obiettivi in grado di coprire sia il formato ridotto delle reflex digitali APS-C, che quello delle Full Frame.

E' dotato di un sistema di stabilizzazione dell'immagine evidenziato dalla sigla VC (Vibration Compensation), che consente di prolungare le pose fino a circa 4 EV arrivando a scattare anche a 1/15 s alla focale massima, 300mm: si tratta però di vedere la situazione specifica.

Va ovviamente considerato che, utilizzato su fotocamere a formato ridotto, questo obiettivo risulta avere focali equivalenti a quelle di un 42-450mm, e ciò rende ancor più utile la presenza della stabilizzazione.

La gamma di focali coperta è davvero estesissima, 11x, e ciò mette a dura prova l'abilità dei progettisti che devono superare problemi ottici davvero complessi. Proprio per questo motivo l'obiettivo adotta uno schema ottico di grande complessità con ben 18 elementi raccolti in 13 gruppi, con l'utilizzo di lenti asferiche e di vetri sia a

bassa dispersione LD, sia ad alta rifrazione XR. Quest'ultimi consentono di contenere la lunghezza dell'obiettivo e conseguentemente anche il peso complessivo.

E' presente un diaframma a 9 lamelle, per una maggiore piacevolezza dello sfuocato. La lente frontale non ruota né durante la zoomata, né durante la messa a fuoco, consentendo l'uso sia dei filtri polarizzatori che del paraluce in plastica sagomato a tulipano fornito a corredo.

Tamron produce quest'ottica con gli innesti Canon e Nikon; in entrambi i casi è presente un motore interno; e ciò rende questo esemplare compatibile anche con le digitali Nikon economiche, che sono prive di un motore AF.

La messa a fuoco minima è di appena 0,49 metri, il che consente di raggiungere alla focale massima un rapporto d'ingrandimento di tutto riguardo: 1:3.

La ghiera di messa a fuoco è posta in posizione avanzata ed abbastanza stretta, ma risulta comunque pratica. Per usarla occorre disaccoppiare il motore tramite un apposito deviatore.

E' anche presente una scala delle distanze.

Purtroppo fotografando con l'obiettivo rivolto verso il basso il barilotto si allunga da solo, spostandosi su focali più lunghe. Questo potrebbe essere un problema qualora si desideri utilizzare l'obiettivo per riproduzioni, ma non è il suo campo di applicazione. E' comunque presente una levetta di blocco per mantenere

l'obiettivo in posizione retratta durante il trasporto.

Le prestazioni sul pieno formato sono buone in asse, ma peggiorano vistosamente ai bordi; fino a 70mm la nitidezza complessiva è comunque ancora discreta e solo alla focale massima diventa scarsa.

Più problematica la resa sui formati ridotti delle fotocamere Nikon DX e Canon APS, dove la risposta alle alte frequenze spaziali fa sentire maggiormente il suo peso. Il calo di prestazioni è generalizzato e la focale massima appare davvero poco utilizzabile, anche ai diaframmi chiusi.

Mentre la vignettatura appare ben corretta e l'apertura del diaframma mostra errori ancora accettabili, non si può dire lo stesso per la distorsione, che alla focale minima appare davvero elevata, superiore al 6,5%.

Un po' meno problematico il difetto sui formati ridotti, in quanto i bordi estremi vengono esclusi.

Nel complesso quest'obiettivo non è adatto alle situazioni in cui sia richiesto un buon livello di qualità delle immagini, ma può essere preso in considerazione dove prevalga la necessità di un'ottica tuttofare o nella fotografia di viaggio.

Sergio Namias

